Chiesa dei SS. Gusmeo e Matteo - complesso

Gravedona ed Uniti (CO)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO250-00380/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO250-00380/

CODICI

Unità operativa: CO250

Numero scheda: 380

Codice scheda: CO250-00380

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103311

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: CO250-00380

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Specifiche tipo relazione: complesso di appartenenza

Codice bene: VAL CO260-00002

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Denominazione: Chiesa dei SS. Gusmeo e Matteo - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa di S. Gusmeo e giardini limitrofi

Fonte dell'altra denominazione: fonti archivistiche

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Archivio S26

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013249

Comune: Gravedona ed Uniti

Indirizzo: Via San Gusmeo

Altra località: Castello (bibliografia)

Altra località: Pozzano (bibliografia)

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: GRAVEDONA

Foglio/Data: 5/ 1939

Particelle: M

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: chiesa, decorazione

Autore/Nome scelto: Pozzi Giovanni Battista

Codice scheda autore: CO250-16067

Motivazione dell’attribuzione: B 00000059

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: chiesa, decorazione

Autore/Nome scelto: Rovere Giovanni Mauro della detto Fiamminghino

Codice scheda autore: RL010-01954

Sigla per citazione: 00000136

Motivazione dell’attribuzione [1 / 5]: B 00000049

Motivazione dell’attribuzione [2 / 5]: B 00000059

Motivazione dell’attribuzione [3 / 5]: B 00000061

Motivazione dell’attribuzione [4 / 5]: B 00000062

Motivazione dell’attribuzione [5 / 5]: B 00000125

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia
Il complesso architettonico sorge sul luogo dove, già prima del 1248, era attestata l'esistenza di una piccola chiesa dedicata a San Fedele. L'attuale chiesa è il frutto della radicale trasformazione e dell'ampliamento dell'edificio preesistente del quale venne invertito l'orientamento demolendo l'originaria facciata e l'abside per realizzare il nuovo coro e l'attuale prospetto principale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 4]

Secolo: sec. XVI

Data: 1530/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 4]

Secolo: sec. XVI

Data: 1533/00/00

NOTIZIA [2 / 4]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: completamento

Notizia: Nel 1609 furono terminati i lavori di costruzione della sacrestia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 4]

Secolo: sec. XVII

Data: 1609/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 4]

Secolo: sec. XVII

Data: 1609/00/00

NOTIZIA [3 / 4]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: Il campanile venne costruito fra il 1616 e il 1617.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 4]

Secolo: sec. XVII

Data: 1616/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 4]

Secolo: sec. XVII

Data: 1617/00/00

NOTIZIA [4 / 4]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: denominazione

Notizia
Nel 1637, in seguito alla traslazione delle ossa nell'urna marmorea sotto l'altare maggiore, la chiesa venne dedicata ai Santi Martiri Gusmeo e Matteo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 4]

Secolo: sec. XVII

Data: 1637/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 4]

Secolo: sec. XVII

Data: 1637/00/00

PREESISTENZE

PREESISTENZE

Ubicazione: chiesa

Individuazione: resti di muratura medioevale

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Il complesso architettonico è composto dalla chiesa e dal campanile. La chiesa, con annessa sacrestia sul lato nord, si sviluppa con pianta rettangolare ad unica navata, cappelle laterali, e presbiterio rettangolare. Il campanile, a pianta quadrangolare, sorge sul lato nord. Le strutture murarie dell'intero complesso sono in pietra locale, ciottoli e mattoni legati da malta di calce; le coperture sono a tetto con struttura lignea e manto in lastre di pietra

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2007/05/30

Stato di conservazione: discreto

Fonte: indagine visiva

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 3]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1954/00/00

Data fine: 1954/00/00

Descrizione intervento: rifacimento del manto di copertura con lastre di pietra della Valmalenco

RESTAURI [2 / 3]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1984/00/00

Data fine: 1984/00/00

Descrizione intervento: manutenzione del tetto

RESTAURI [3 / 3]

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1989/00/00

Data fine: 1989/00/00

Note
<CONV302> RSTT=manutenzione del manto di copertura del campanile e della chiesa; restauro dei prospetti del campanile; nella chiesa, asportazione di vecchie pitture, restauro dei dipinti murali interni e delle cornici in gesso; spostamento dell'urna dell'altare maggione; rifacimento dell'impianto elettrico; rifacimento delle finestre; opere finanziate dall'Amministrazione Provinciale di Como

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: chiesa

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: Manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Vincenzo, Gravedona

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DEI SS. GUSMEO E MATTEO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/05/25

Data notificazione: 1912/05/25

Codice ICR: 2ICR0009916AAAA

Nome del file: 02583160258316.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S.GUSMEO E GIARDINI LIMITROFI

Indirizzo da vincolo: VIA S.GIUSMEO

Dati catastali: FG. 8 MAPP. 3307 PARTE - 1478 - 1477

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)

Estremi provvedimento: 1980/10/07

Codice ICR: 2ICR0009916AAAA

Nome del file: 02583130258315.pdf

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: zona G1 servizi pubblici di interesse comunale: manutenzione/ restauro

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00380D01

Note: vista di scorcio

Nome del file: CO250-00380D01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00380D02

Note: prospetto est

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO250-00380D02

DOCUMENTAZIONE GRAFICA

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: 1

Percorso relativo del file: Allegati

Nome del file: CO250_00380_1.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Diocesi di Como

Titolo libro o rivista: La Diocesi di Como. Dati e notizie per il 2005

Luogo di edizione: Lipomo

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: CO250-00033

BIBLIOGRAFIA [2 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pescarmona, D./ Rossi, M./ Rovetta, A.

Titolo libro o rivista: Alto Lario Occidentale

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: CO250-00049

BIBLIOGRAFIA [3 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fecchio, L.

Titolo libro o rivista: Notizie storico-religiose di Gravedona

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1893

Codice scheda bibliografia: CO250-00054

BIBLIOGRAFIA [4 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zecchinelli, M.

Titolo libro o rivista: Le tre Pievi: Gravedona Dongo Sorico

Luogo di edizione: Menaggio

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: CO250-00055

BIBLIOGRAFIA [5 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Albonico Comalini, P./ Conca Muschialli, G.

Titolo libro o rivista: Gravedona. Paese d'arte

Luogo di edizione: Gravedona

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: CO250-00059

BIBLIOGRAFIA [6 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rossi, M./ Rovetta , A.

Titolo libro o rivista: Pittura in Alto Lario tra Quattro e Cinquecento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: CO250-00060

BIBLIOGRAFIA [7 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tenchio, P.

Titolo libro o rivista: L'opera del Fiammenghino nelle Tre Pievi Altolariane

Luogo di edizione: Menaggio

Anno di edizione: 2000

Codice scheda bibliografia: CO250-00062

BIBLIOGRAFIA [8 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Guida Italia

Titolo libro o rivista: Lombardia Guida d'Italia del Touring Club Italiano

Titolo contributo: L'Alto Lago: da Menaggio a Colico

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: CO250-00069

BIBLIOGRAFIA [9 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marocco Clerici, G.

Titolo libro o rivista: Recupero del Patrimonio Artistico della Provincia di Como

Titolo contributo: Schede degli interventi di restauro

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1990

Codice scheda bibliografia: CO250-00101

BIBLIOGRAFIA [10 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Beltramelli, F.

Titolo libro o rivista: Quaderni della Biblioteca del Convento Francescano di Dongo

Titolo contributo: Giovan Mauro della Rovere e gli affreschi dell'Alto Lario. Gravedona: Chiesa SS. Gusmeo e Matteo

Luogo di edizione: Dongo

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: CO250-00126

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Provincia di Como

Nome [1 / 3]: Catalano, Michela

Nome [2 / 3]: Leoni, Marco

Nome [3 / 3]: Leoni, Marco

Referente scientifico: Catalano, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2009

Nome: Galli, Maria

Ente: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - CO260-00002 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: CO260

Numero scheda: 2

Codice scheda: CO260-00002

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

RELAZIONI

RELAZIONI [1 / 3]

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO250-00380

RELAZIONI [2 / 3]

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO250-00381

RELAZIONI [3 / 3]

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO250-00382

OGGETTO

Identificazione del bene: Gravedona, Chiesa dei SS. Gusmeo e Matteo

DESCRIZIONE

Descrizione
La chiesa dei Santi Gusmeo e Matteo, circondata da un parco di platani, si trova in posizione elevata rispetto all'abitato lungo una strada parallela al tracciato della via Regina che conduce al Convento di Santa Maria delle Grazie. La località, secondo la tradizione, coincide con il luogo dove avvenne il martirio dei due santi e dove esisteva una chiesa dedicata a San Fedele. L'edificio è preceduto da un pronao realizzato nel XVIII secolo e presenta una semplice facciata a capanna. Sul fianco meridionale e nella parte absidale è possibile osservare strutture ed elementi, le monofore in cotto, gli archetti e la cornice con dentelli in cotto, appartenenti all'antica chiesa romanica a pianta centrale, edificata probabilmente nel XIII secolo, e sostanzialmente ricostruita a partire dal 1533 quando venne invertito l'orientamento. L'interno della chiesa a navata unica con cappelle laterali è completato da un'abside a pianta quadrata. Sul fianco sinistro la prima cappella,

dedicata alla Vergine del Rosario, conserva una statua policroma, una tela risalente al XVII secolo e alcuni affreschi settecenteschi, entro cornici in stucco, attribuiti a Giovanni Battista Pozzi. Sul lato destro il primo altare è dedicato alla Vergine del Rosario e conserva uno stendardo in seta e una tela del XVII secolo. La nicchia prima del presbiterio presenta una decorazione plastica realizzata in stucco policromo con la statua di S. Pio V, eseguita nel XVIII secolo dopo l'avvenuta beatificazione di papa Ghisleri, e sui lati statue degli evangelisti. Sul lato sinistro la cappella della Ss. Annunciata, fabbricata nel XVII secolo, conserva una statua della Vergine col Bambino, una tela con l'Annunciazione e affreschi settecenteschi con scene della Vita della Vergine inquadrati da cornici in stucco. Il ciclo decorativo più interessante all'interno della chiesa è costituito dalla decorazione sulla volta del presbiterio, realizzata e firmata nel 1608 da Giovan Mauro Della Rovere, detto il Fiammenghino, che raffigura la Gloria di Dio Padre fra Angeli musicanti. La volta presenta inoltre una decorazione a stucco realizzata da Giovanni Battista da Moltrasio fra il 1632 ed il 1633. L'altare realizzato in marmi policromi ospita il reliquario in cui si conservano le reliquie dei santi traslate nel 1637, per volontà del Vescovo Carafino. Sul lato nord della chiesa si trova il campanile a torre, eretto nel XVII secolo, che presenta decorazioni ad archetti sulle cornici marcapiano.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
La chiesa dei Santi Gusmeo e Matteo sorge sul luogo dove, secondo la tradizione, avvenne il martirio dei due santi, soldati dell'Imperatore Massimiano che seguirono il loro commilitone S. Fedele lungo il lago di Como e furono catturati e decapitati nella località di Pozzano. In questo luogo esisteva una prima chiesa dedicata a S. Fedele, edificata nel XIII secolo per dare degna sepoltura ai due santi a seguito del ritrovamento dei corpi, avvenuto secondo la tradizione in data 11 settembre 1248. Questo edificio era impostato probabilmente su un corpo a pianta quadrata con absidi su tre lati e un vestibolo rettangolare sul quarto lato e venne riedificato a partire dal XVI secolo. Dopo un primo ampliamento, avvenuto nel 1533, fu invertito l'orientamento della chiesa e secondo le indicazioni del Vescovo Ninguarda furono traslate le reliquie dei santi, inizialmente conservate al centro della chiesa, che furono inserite in un'arca nell'altare maggiore nel 1637. Nel frattempo fu dato avvio alla campagna decorativa degli interni con l'affresco sulla volta del presbiterio, eseguito nel 1608 da Giovan Mauro Della Rovere detto il Fiammenghino. Nel 1609 fu completata la sacrestia e nel 1616-17 fu eretto il campanile. Le decorazioni a stucco dell'arco mediano, della cupola e nella parte anteriore della chiesa furono eseguite nel 1632-33 da Giovanni Battista da Moltrasio, come documentano le carte d'archivio della parrocchia. L'altare della cappella dell'Annunciazione fu realizzato nel 1695 dal marmorino Pietro Angelo Scala di Carona. Il pronao di accesso invece fu aggiunto nel XVIII secolo e fu edificato da Giovanni Maria Baroggio al quale risultano pagamenti negli anni 1702 e 1703.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Provincia di Como

Nome compilatore: Leoni, Marco

Referente scientifico: Catalano, Michela